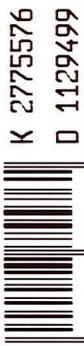


Contributi per un' iconografia di Rovereto; 3



2rcc  
0 15 70 (13)

Due vedute di Rovereto  
(1842 ca.)  
di G. M. Kurz e L. Lange



Comune di Rovereto  
Biblioteca Civica



LONGO EDITORE

1994

**L'** amministrazione comunale

di Rovereto, onorando quest'ormai tradizionale

appuntamento di fine anno,

è lieta di presentare alla cittadinanza

due incisioni ottocentesche

rappresentanti un panorama della città

ed una veduta del castello.

Esse costituiscono un ulteriore contributo

all'iconografia roveretana

che, all'interno di questa collana, s'intende

far conoscere ad un pubblico sempre più vasto.

Le incisioni riprodotte in questa cartella

provengono dal lascito degli eredi di Tullio Fait

all'Accademia degli Agiati,

recentemente riordinato dal personale

della Biblioteca Civica.

L'amministrazione comunale ringrazia infine

tutti quanti hanno collaborato alla riuscita

di questa iniziativa:

la Biblioteca Civica per la ricerca iconografica

e l'editore Longo per la raffinata stampa.

Fabrizio Rasera

Assessore all'Istruzione del Comune di Rovereto

CASTELL ZU ROVEREDO

incisione su acciaio

mm 153 × 108

di Kurz Georg Michael (Norimberga 1815-Monaco 1883)  
da disegno di Ludwig Lange (Darmstadt 1808-Monaco 1868)  
impressa ed edita da Gustav Georg Lange in Darmstadt.

ROVEREDO - VON MADONNA DEL MONTE AUS GESEHEN

incisione su acciaio

mm 168 × 106

di Kurz George Michael (Norimberga 1815-Monaco 1883)  
da disegno di Ludwig Lange (Darmstadt 1808-Monaco 1868)  
impressa ed edita da Gustav Georg Lange in Darmstadt.

**Ludwig Lange** (Darmstadt 1808-Monaco 1868) fu architetto, pittore di paesaggi e scrittore.

Nel 1838 compì un viaggio in Italia e al suo passaggio da Rovereto si deve il disegno, più tardi verosimilmente aggiornato, per questa veduta intagliata ed impressa per le edizioni del fratello Gustav Georg stampatore in Darmstadt.

L'incisore **Georg Michael Kurz** (Norimberga 1815-Monaco 1883) operò a lungo a Darmstadt nel giro dei Lange, oltreché a Monaco.

*Rovereto nell'Ottocento*, a cura di Tullio Fait, Ferruccio Trentini, Remo Wolf, Rovereto 1971, pp. 73-74, 106.

**Tullio Fait**, valente professionista e cultore di storia locale con particolare riguardo all'arte e all'urbanistica. Nato a Noriglio il 28 luglio 1908, compì gli studi medi all'Istituto Tecnico di Rovereto diplomandosi geometra nel 1928. Dal 1930 al 1938 funzionario dell'amministrazione finanziaria dello Stato. Assolta la Scuola di Statistica dell'Università di Padova, ne conseguì il diploma discutendo la tesi: *La ricchezza privata della provincia di Trento*, di cui fu deliberata la pubblicazione. Collaborò in seguito col prof. G. Pietra alla monografia: *La ricchezza privata della provincia di Bolzano*. Dal 1937 al '39 fu iscritto alla Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Roma. Dal 1938 al 1946 prestò servizio in qualità di insegnante incaricato di Agronomia, Estimo e Contabilità dei lavori presso l'Istituto Tecnico «Fontana» di Rovereto.

Come geometra svolse intensa e qualificata attività professionale e fece parte per lunghi anni del Direttivo dell'Associazione nazionale dei Geometri assolvendo importanti incarichi come delegato e relatore ai Congressi internazionali della categoria (Losanna, Parigi, Londra).

Per la sua riconosciuta competenza fu perciò chiamato a far parte della Commissione Nazionale per l'ordinamento professionale presso il Ministero di Grazia e Giustizia. In sede provinciale fu membro della Commissione di studi per il riordinamento fondiario, della Commissione Urbanistica (CUP) e del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica.

Fu pure consigliere comunale durante la prima amministrazione democratica del dopoguerra.

All'impegno professionale seppe affiancare con intelligenza e rara dedizione una intensa attività culturale, che spaziava dall'economia alla storia, dall'urbanistica all'arte. Le indagini più impegnative erano rivolte alla esatta ricostruzione dello sviluppo urbanistico del centro urbano di Rovereto sulla scorta di una documentazione rigorosa e spesso di prima mano.

Altro campo di ricerca era quello dell'arte trentina con particolare riguardo alla incisione e alla grafica in genere; con pazienti ricerche raccolse la documentazione biografica e artistica di tutti gli incisori trentini con l'intendimento di approntare una storia completa dell'arte incisoria nella provincia di Trento. Purtroppo la morte prematura gli impedì di realizzare questo suo programma.

Della sua varia attività restano alcuni saggi significativi: *La questione degli estimi censuari nel Trentino*, (1941); *Proprietà terriera e regime vincolistico in Alto Adige*, (1948); *L'enseignement professionnel en Italie*, (1949); *Metodi geodetici, fotogrammetria e cartografia in Italia*, (1953); *La chiesa dei Toldi in due secoli di storia locale*, (1954); *Grafica inedita di Clementino Vannetti*, (1966); *Contributo a una prima catalogazione dell'incisione futurista italiana*, (1965); *Roberto Marcello Baldessari incisore futurista*, (1966); *Rovereto nell'Ottocento*, (in collaborazione con F. Trentini): *Lo sviluppo urbanistico e Iconografia di Rovereto. Trenta tavole commentate a cura di T. Fait*, (1971).

Socio dell'Accademia dal 1954. Morì a Rovereto il 23 aprile 1972.

Ferruccio Trentini

In "Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati" ser. 6, V. 10/13 (1975), p. 336

Contributi per un'iconografia di Rovereto. Della stessa collana sono stati pubblicati:

1: *Rovereto e il suo Castello* in due acquerelli del Ferdinandeum di Innsbruck, attribuiti a Matthias Burglechner, 1620 ca. (Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum, Bibliothek, F.B. 6201), Rovereto 1992.

2: *Panorama di Rovereto* di Pietro Andreis (1824 ca.) Casa Natale di Antonio Rosmini, Rovereto 1993.

3: *Due vedute di Rovereto* (1842 ca.) di G. M. Kurz e L. Lange, Rovereto 1994.





CASTELL ZU ROVEREDO

*Druck u. Verlag v. H. Lange in Darmstadt*

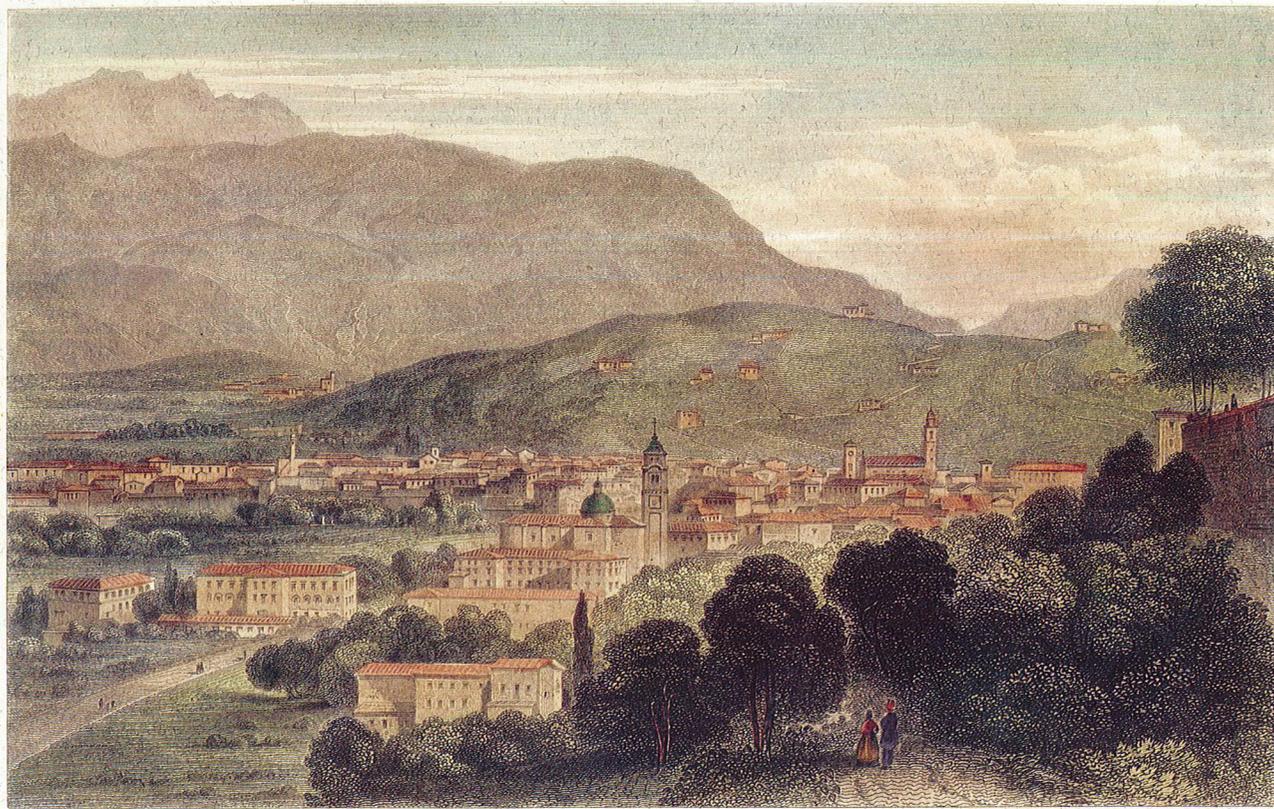
**Castell zu Roveredo**

incisione su acciaio

mm 153 × 108

*Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati*

*Riproduzione eseguita nel mese di dicembre del 1994 a cura della Biblioteca Civica e delle Arti Grafiche Sergio Longo di Rovereto su carta yearling Cina composta con il 30% di cotone*



Ver. v. Ludw. Lange

Sticht. v. G. M. Kurz

R O V E R E D O

VON MADONNA DEL MONTE AUS GEBEHEN

*Druck & Verlag v. L. Lange in Darmstadt*

***Rovereto, veduta dalla Madonna del Monte***

incisione su acciaio

mm 168 × 106

*Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati*

*Riproduzione eseguita nel mese di dicembre del 1994 a cura della Biblioteca Civica e delle Arti Grafiche Sergio Longo di Rovereto su carta yearling Cina composta con il 30% di cotone*